

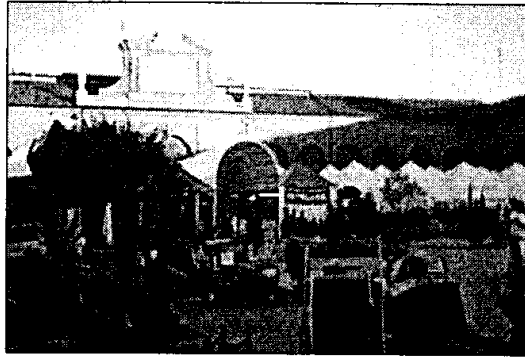
La diciottesima edizione della fiera lughese chiude i battenti stasera

Biennale, record di presenze

I primi dati parlano addirittura di 150mila visitatori

LUGO - Dopo nove giorni di visite e di contrattazioni chiude i battenti questa sera (domenica 24 settembre) anche la diciottesima edizione della Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato ed Industria allestita in piazza Mazzini, sotto il Loggiato del Pavaglione e nelle aree vicine a questa struttura. La rassegna si conclude lasciando comunque il sorriso sulle labbra degli organizzatori ed anche degli stessi espositori, i quali hanno potuto ancora una volta definire un numero di affari decisamente soddisfacente, prerogativa, questa, che ha sempre fatto apprezzare la Biennale.

Ma il vero successo deriva dai primi dati, ancora da verificare con cura, riguardanti l'afflusso di visitatori. Si parla infatti di circa 150 mila persone, un numero quindi decisamente superiore rispetto alle aspettative quando si sperava di abbattere il muro dei 100 mila, considerandolo già come un grande risultato. Se le prime indiscrezioni fossero dunque confermate si potrebbe parlare, senza tema



Successo al di sopra delle aspettative per la Biennale del 2000

di smentita, di un successo strabiliante per una manifestazione che, con la nuova formula proposta quest'anno, sembra aver trovato una propria identità definitiva ed una collocazione adeguata nel tessuto produttivo ed economico del territorio. La società mista pubblico-privato La Romagnola Promotion, che si è vista affidare l'incarico dell'organizzazione dell'evento da parte dell'Associazione Intercomu-

nale della Bassa Romagna, può comunque già affermare di aver fatto centro sia con la copertura quasi totale degli stand nella piazza interna del Pavaglione, sia per quanto riguarda la dislocazione dei vari allestimenti. Questa sera intanto si susseguiranno una serie di appuntamenti programmati per consentire una chiusura degna della rassegna in grado di rappresentare ormai tutti i dieci Comuni del com-

prensorio e non solo la città di Lugo come accaduto nel passato. Si inizierà dunque nel tardo pomeriggio quando, alle ore 18, prenderà il via in piazza Baracca "Lugo per la danza", uno spettacolo di ballo classico e jazz organizzato dal Centro Studi Danza. Alle 20.30 poi, nel padiglione dell'Ascom si potrà assistere a dimostrazioni di composizioni floreali a cura dei fioristi aderenti alla stessa Ascom, con un omaggio per tutte le donne presenti. Alla stessa ora al Centro Sociale Il Tondo si terrà una serata di musica e poesie in dialetto romagnolo in collaborazione con il GAD mentre, dalle ore 21, via Baracca sarà animata dai buskers e dai loro spettacoli di strada. In contemporanea infine, nel giardino pensile della Rocca il Centro Giovani Padre Leo Commissari proporrà "Runbling Noise, Drum & Bass, Alberto Fantoni", serata di musica nell'ambito della mostra allestita da Marco Guerra.

Marco Pirazzini

BEN 140MILA PERSONE HANNO VISITATO GLI STAND DELLA FIERA

20/09/99

La Biennale ha fatto 'boom'

La Fiera Biennale di Lugo ha fatto boom. Negli otto giorni di apertura ben 140mila persone hanno visitato l'esposizione, per un volume di affari di circa tre miliardi di lire. Mai, nelle precedenti edizioni, si era riscontrato un simile successo. E se gran parte degli standisti si è ritenuta soddisfatta dell'allestimento, i visitatori hanno decisamente gradito la copertura totale degli spazi e la sistemazione degli stand. La prima volta della Romagna promotion, la società mista pubblico-privato composta dall'Associazione intercomunale della bassa Romagna e dalla Cmf di Sergio Ustignani, ha dunque accontentato un po' tutti. E se questo è stato il primo passo, nel 2002 l'obiettivo sarà quello di crescere ulteriormente e di allargare quelli che sono stati, fino a poco tempo fa, i confini della manifestazione. «Lugo in fiera» dicono gli organizzatori — deve essere pronta ad ospitare anche standisti che vengono da fuori comprensorio». «La nuova formula ha ottenuto un grande successo — ribadisce soddisfatto il presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, Mario Mazzotti — e credo che ciò sia dovuto

al fatto che la formula si colloca a metà tra il mercato tradizionale e l'esposizione tipica delle fiere. Un modello capace di innestarsi nell'identità lughese di città mercato esaltando la capacità di esposizione e vendita dei produttori». Dalle istituzioni al pubblico i pareri sono variegati, ma rispettano un filo conduttore comune, quello di una opinione positiva. «È andato tutto bene, peccato — lamenta un lughese di mezza età — che troppi negozi all'interno del Pavaglione siano rimasti chiusi o abbiano calato le saracinesche troppo presto». «Finalmente — sottolinea poi un giovane — la piazza lughese è apparsa zeppa di persone e non mestamente vuota come troppo spesso accade nel periodo estivo». In sostanza la maggioranza dei visitatori è uscita soddisfatta dalla biennale del 2000. Infine c'è chi ha chiesto la pavimentazione in legno del percorso interno del Pavaglione per evitare si sollevi troppa polvere. Ma su questo punto esiste un problema di sicurezza. L'eventuale entrata dei mezzi di soccorso impedisce infatti una tale pavimentazione: un po' di polvere, nel polverone di elogi, bisognerà pure sopportarla.



Grazie al successo di visitatori, gli oltre duecento espositori della Biennale di Lugo hanno registrato un giro di affari di circa tre miliardi di lire. (Foto Zani)

20/09/99

Il consigliere Giovanni Giadresco interviene nel dibattito politico

Nuova giunta: i progetti dei Comunisti italiani

“L'allargamento va a vantaggio dei cittadini lughesi”

LUGO. Continuano in questi giorni le discussioni di carattere politico, successive all'ingresso in Giunta di tre nuovi assessori rappresentanti di Ds, Comunisti Italiani e Democratici. Dopo gli interventi registrati sino ad ora, tra i quali quelli delle forze di opposizione contrarie all'operazione che ha allargato il gruppo a dieci componenti, gli stessi Comunisti Italiani hanno deciso di far conoscere il loro punto di vista con una lettera aperta nella quale esprimono un parere sul futuro governo della città: «L'ingresso del partito dei Comunisti nella Giunta di Lugo - si legge nella nota firmata da Gianni Giadresco, candidato sindaco nelle elezioni del giugno '99 e portavoce in Consiglio Comunale - rappresenta una novità positiva della stagione politico-amministrativa. Semmai ci si deve lamentare di come non si fosse verificata prima d'ora, dato che

gli stessi Comunisti si erano sempre dichiarati disponibili ad assumere responsabilità di direzione nella Amministrazione comunale e che l'esempio non sia seguito in tutta la Romagna». Giadresco inquadra poi l'insediamento dei tre assessori in un periodo importante della vita cittadina: «Che la nuova Giunta sia nata dopo alcuni atti emblematici quali l'approvazione del bilancio, la costituzione dell'Associazione Intercomunale e la ratifica del Piano Regolatore è un dato qualificante, a conferma di una convergenza sostanziale di programma. Evidentemente le difficoltà politiche del centro sinistra locale sono meno condizionanti di quanto non

“Le accuse di Forza Italia sono così ridicole che non meritano considerazione”

lo siano su scala nazionale, tuttavia non si deve sottovalutare il significato che assume la costituzione della nuova Giunta nella quale è entrato, a pieno titolo, anche il partito dei Democratici, superando iniziali remore di ordine politico generale». E la valutazione di tutto questo non può che essere positiva: «A Lugo si è costituito uno schieramento più ampio di centro sinistra per il quale sono stati decisi vi sia il rapporto fecondo stabilito tra le forze di sinistra, sia la fattiva collaborazione con il Ppi. Questo prosegue Giadresco - non potrà che avere ripercussioni positive sull'attività dell'amministrazione locale, nell'interesse della popolazione, particolarmente del mondo

del lavoro, del ceto medio e delle attività produttive, per le capacità operative dimostrate dalla stessa Amministrazione che potranno ulteriormente giovarsi del concreto passo in avanti della democrazia lughese». Non manca infine il riferimento alle recenti polemiche: «Se l'obiettivo dell'opposizione - scrive ancora Gianni Giadresco - era quello di scardinare lo schieramento della maggioranza, con la nuova Giunta si è verificato l'opposto. Sotto questo profilo è comprensibile la reazione di Forza Italia che ha voluto scomodare la storia sacra per paragonarci a Giuda ma l'accusa è così ridicola che non merita alcuna considerazione. Come partito dei Comunisti Italiani sentiamo tutto l'orgoglio di avere realizzato un passo avanti nella direzione dell'unità della sinistra e del popolo, che sono le ragioni per le quali siamo venuti al mondo».

Marco Pirazzini

Approvata una serie di progetti al riguardo Via libera del consiglio allo sviluppo telematico

LUGO - Si è parlato di sviluppo telematico nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale di Lugo, con l'approvazione di sei progetti per lo sviluppo di questo settore basato sul piano di Maurizio Tuveri, assessore all'Informatizzazione, il quale ha sottolineato l'importanza strategica delle nuove tecnologie per lo sviluppo del territorio. In questi anni l'Amministrazione comunale si è dotata di oltre duecento postazioni informatiche, di una rete fonia-dati e di una rete Intranet, mentre per collegare i vari edifici è stata installata una rete in fibra ottica di circa quattro chilometri. Ha poi preso il via il progetto di Sistema Integrato Territoriale ed in questo caso i progetti riguardano il collegamento in rete di tutte le scuole pubbliche e private, della Biblioteca e del Centro Giovani, tramite l'ampliamento della fibra ottica,



L'assessore Maurizio Tuveri

l'accesso a Internet 24 ore su 24 senza scatti telefonici, l'avvio di nuovi percorsi informatici per gli utenti della biblioteca, lo sviluppo della rete civica Racine che attualmente coinvolge già 1200 utenti nel solo comune

di Lugo, l'introduzione della carta d'identità elettronica e l'estensione del Sit alla maggior parte dei Comuni dell'Associazione Intercomunale.

Nella stessa seduta del Consiglio è stata anche approvata la sostituzione di Elena Zanoni, divenuta assessore alla Politiche Giovanili, con Giulia Visani nella commissione di Terzo Dipartimento. Sono stati infine approvati i valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili nel periodo compreso tra il '98 ed il 2000: "Questa delibera - spiega l'assessore Tuveri - si pone l'obiettivo di ridurre i casi di contenzioso con i cittadini. Infatti, qualora l'Ici sia stata versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti, il Comune non procederà ad alcun accertamento".

mar.pi.

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. nn. 99/32754 - 2000/11434 - 2000/13708
Prot. nn. 25/95 - 25/96 - 25/97 - 25/99

Lugo, 14.09.2000

Estratti risultati gare di appalto ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.03.90 N. 55

Si rende noto che in data 26.07.2000 (1ª seduta) e in data 9.08.2000 (2ª seduta) sono state esperite n. 4 aste pubbliche per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

- Lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero di San Potito di Lugo.**
Ditte partecipanti: 8
Ditte ammesse: 8
Ditta aggiudicataria: Caiazzo Pietro, con sede legale in Afragola (NA), via Sant'Antonio, 59, per un importo contrattuale a corpo di L. 363.556.034 (€ 187761,02) + IVA di legge.
- Lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero di Campanile di Lugo.**
Ditte partecipanti: 7
Ditte ammesse: 7
Ditta aggiudicataria: Edilrusso di Russo Damiano e &. S.a.s., con sede legale in Somma Vesuviana (NA), via Duca di Sala, 20, per un importo contrattuale a corpo di L. 222.043.230 (€ 114675,76) + IVA di legge.
- Lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero di San Lorenzo di Lugo.**
Ditte partecipanti:
Ditte ammesse:
Ditta aggiudicataria: C.E.A.R. Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Ravenna, via Faentina, per un importo contrattuale a corpo di L. 226.422.934 (€ 116937,69) + IVA di legge.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, così come integrata e modificata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.
- Lavori di sistemazione degli impianti tecnologici del Palazzo Trisi sede della Biblioteca Comunale.**
Ditte partecipanti: 2
Ditte ammesse: 2
Ditta aggiudicataria: I.T.E.R. Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Ravenna, via Teodorico, Sant'Antonio, 59, per un importo contrattuale a corpo di L. 348.012.500 (€ 179733,46) + IVA di legge.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma b) della L. n. 109/94, così come integrata e modificata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio - dr. Ing. Mauro Lovrai -